



COMUNE DI RIZZICONI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Area Tecnica

AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO GRATUITO A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RIZZICONI, PER FINALITA’ SOCIALI.

Oggetto del presente avviso è l’indizione di apposita selezione aperta al territorio per l’individuazione degli Enti cui concedere in uso i sotto elencati beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Rizziconi:

Numero identificativo attribuito al bene LOTTO	Indirizzo	Terreni					Tipologia
		Identificativi Catastali			Superficie		
		Foglio	Particelle	Ha	Are	Ca	
1	Località Collina	3	1374	00	24	49	Terreno agricolo (Uliveto 1)
			1376	01	22	50	Terreno agricolo (Uliveto 1)
			1380	01	25	59	Terreno agricolo (Uliveto 2)
			1383	00	04	94	Terreno agricolo (Uliveto 1)
			334	00	15	00	Terreno agricolo (Uliveto 2)
			1375	00	62	31	Terreno agricolo (Uliveto 1)
			1377	00	71	40	Terreno agricolo (Uliveto 1)
			1384	00	04	86	Terreno agricolo (Uliveto 2)
			1381	01	04	41	Terreno agricolo (Uliveto 2) con Rudere a due piani f.t.
			1378	00	00	06	Terreno agricolo (Uliveto 1)
1379	00	19	64	Terreno agricolo (Uliveto 1)			
2	Località San Simino	13	360	00	80	00	Fondo Agricolo con manufatto annesso
3	Località Vallomena - Drosi	8	338	00	40	10	Terreno agricolo (Uliveto 4)

			329	00	10	60	Terreno agricolo (Uliveto 4)
			328	00	27	50	Terreno agricolo (Uliveto 4)
			326	00	28	80	Terreno agricolo (Uliveto 3)
			323	00	31	00	Terreno agricolo (Uliveto 3)
			335	00	00	90	Terreno agricolo (Uliveto 3)
4	Località Barbara via S. Maria Inf.	31	877	00	12	00	Terreno con manufatto annesso
5	Località Bosco	3	379	00	30	00	Terreno agricolo (Uliveto 2)
			559	00	34	76	Terreno agricolo (Uliveto 3)
				00	33	64	Terreno agricolo (Agrumeto 1)
		4	48	00	90	17	Terreno agricolo (Agrumeto 2)

I soggetti a cui il presente avviso è diretto sono esclusivamente **comunità**, anche giovanili, ad **enti**, ad **associazioni** maggiormente rappresentative degli enti locali, ad **organizzazioni di volontariato** di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a **cooperative sociali** di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a **comunità terapeutiche e centri di recupero** e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle **associazioni di protezione ambientale** riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, ad **altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente**, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e successive modificazioni. Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e comunque non operanti in detto settore. Ognuno dei soggetti sopra specificati dovrà dimostrare l'iscrizione al relativo albo di competenza, pena il non accoglimento della richiesta di concessione di cui al presente avviso

I beni sono concessi a titolo gratuito, con atto di concessione amministrativa ed esclusivamente per finalità sociali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; rimangono a carico del concessionario tutti gli oneri relativi all'acquisizione di eventuali autorizzazioni per l'effettivo utilizzo (pratiche catastali, agibilità, conformità impianti, idoneità statica, cambio di coltura, ecc.).

I soggetti interessati alla concessione, dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale di Rizziconi, per uno o più beni come sopra riportati nella griglia, apposita richiesta scritta per ottenerne la relativa assegnazione.

La richiesta di concessione deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal legale rappresentante e indirizzata al Comune di Rizziconi da presentarsi al protocollo generale dell'Ente entro e non oltre le **ore 13,00 del 17/07/2023**.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante - sottoscrittore deve allegare, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato:

- 1) in originale o copia conforme autenticata a norma di legge, **uno dei seguenti atti:**

- I. Per Enti, Comunità e Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
- II. Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- III. Per le Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e la Deliberazione di Giunta Provinciale relativa al provvedimento di iscrizione al registro delle Organizzazioni di Volontariato - sezione provincia di Reggio Calabria di cui all'art. 9 del Regolamento Regionale per l'iscrizione delle Organizzazioni di Volontariato al Registro Provinciale di cui alla Legge 266/91, Legge regionale n° 18/95 e Legge regionale n° 34/2002 art. 131 lettera o;
- IV. Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

2) **Dichiarazione, *da rendere nel caso di concorrenti raggruppati temporaneamente o consorziati occasionalmente o da raggrupparsi o consorzarsi, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio***, con la quale si attesti che il soggetto richiedente:

- a. non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- b. si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- c. si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.vo n. 626/94 e successive modificazioni;
- d. di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- e. si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.

3) **Progetto**: Il progetto di utilizzazione del/i bene/i per come identificati nella griglia sopra esposta, del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma;

4) **Relazione analitica** descrittiva delle attività svolte su beni confiscati alla criminalità organizzata;

5) **Progetto analogo**: Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo decennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene, indicando:

Tipologia di servizio e destinatari:

- Committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
- Data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;

- Numero totale di mesi di gestione;
- Eventuali estremi dell'atto di affidamento;

6) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente.

7) L'elenco nominativo del personale che il soggetto richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

Anche gli atti di cui ai punti **3), 4), 5), 6), 7)**, devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del del 17/07/2023** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Rizziconi, Piazza Marconi, 1 - 89016 Rizziconi (RC).

Rimane altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra sempre entro il suindicato termine.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura **“Richiesta concessione beni confiscati alla criminalità organizzata sito in Rizziconi - Istanza. Documentazione e Offerta progetto”**.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta progetto”**.

Nella busta **“A - Documentazione”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso.

Nella busta **“B - Offerta progetto”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7), del presente avviso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione. La Commissione presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Competente, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio - Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati o dell'ANBSC e/o degli atti politici dell'Ente, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità di cui al vigente Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione (D.lgs. n° 159/2011).

La data di apertura delle offerte pervenute, sarà comunicata agli offerenti contestualmente alla nomina della commissione.

Si terrà conto anche:

- dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione dei beni e relativo all'ultimo triennio, della sua esperienza in materia di gestione dei beni confiscati, della sua struttura e della dimensione organizzativa;
- della maggiore quantità di beni richiesti in concessione, a parità di domanda.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica

organizzativa e alla qualità del progetto diversificati a cui viene attribuito un punteggio come segue:

1. Progetto (di cui al precedente punto 3))	Ponderazione	2. Relazione analitica esperienze pregresse beni confiscati e Progetto analogo (di cui ai precedenti punto 4) e 5))	Ponderazione
1.1 Progetto e tempi realizzazione dell'intervento	40 su 100	2.1 Curriculum/requisiti organizzativi/capacità tecnica	20 su 100
1.2 Caratteristiche soggetti che si intende impiegare	20 su 100	2.2 Miglioramenti fondiari analoghi e/o di valorizzazione di manufatti	20 su 100

- **Progetto (di cui al precedente punto 3)):**

Premessa di carattere generale:

1. Lo scopo del comune di Rizziconi è quello di:

- mantenere i terreni, così come riportati nella griglia, prolifici nella loro destinazione (valido solo per i terreni agricoli);
- assicurare i dovuti miglioramenti da apportare alla produzione, attraverso tecniche di conduzione e dotazione strumentale posseduta (valido solo per i terreni agricoli);
- valorizzare i manufatti esistenti sull'area oggetto di concessione, attraverso la loro messa in sicurezza e/o demolizione e ricostruzione, previo presentazione in fase successiva di un progetto redatto da un professionista abilitato corredato dalla documentazione necessaria ad acquisire tutti i pareri; dovrà essere mantenuta ad ogni buon fine la destinazione urbanistica dell'area, sono consentiti cambi di destinazione d'uso attività compatibili.

Il Comune consegna il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, pertanto ogni onere relativo ai lavori graverà sull'ente aggiudicatario, che potrà presentare successive richieste di finanziamento statale o europeo propedeutiche ai lavori di cui sopra. I manufatti, in attesa di successiva valorizzazione dovranno essere custoditi fino al momento della loro messa in sicurezza. L'ente aggiudicatario dovrà presentare dichiarazione di impegno a presentare richiesta di finanziamento di cui sopra, e di custodire in sicurezza i manufatti presenti nell'area oggetto di concessione.

- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei manufatti presenti.

Lo scopo del comune di Rizziconi è inoltre quello di rendere fruibile i beni ad una pluralità di categorie di soggetti, in modo particolare giovani e studenti delle scuole primarie e secondarie, con scopi didattici ed educativi. Influirà nella scelta del concessionario, la maggiore disponibilità ed elasticità di:

- apertura al pubblico;
- collaborazione con altre realtà associative del posto (azione cattolica, cooperative ed associazioni varie) nel promuovere azioni volte alla promozione della legalità;
- disponibilità ad offrire servizi ai meno abbienti (corsi di formazione, manifestazioni di coinvolgimento sociale);

Il progetto composto da max. 4 cartelle A4 descrittive + 3 cartelle max. A4 grafiche da cui si evincano le attività realizzabili, gli scopi ed il programma delle attività da svolgere ed il personale che si andrà ad utilizzare con l'indicazione della presenza di persone appartenenti a categorie protette.

- **Qualità della professionalità desunta da esperienze pregresse nei beni confiscati e da progetti analoghi:**

Precedenti esperienze di gestione, attraverso la presentazione di adeguata documentazione descrittiva, grafica, fotografica della gestione di beni analoghi, riferita all'ultimo decennio.

Documentazione in max. 10 cartelle A4 da cui si desuma la professionalità del richiedente che può avere carattere descrittivo, grafico, fotografico della gestione di beni analoghi a quelli oggetto del presente bando dalla quale si rilevino i miglioramenti apportati e la produzione ai terreni, anche con rapporti di data (prima e durante la gestione), le tecniche di conduzione e la dotazione strumentale in possesso, le tecniche utilizzate, la dotazione di personale e le strumentazioni specialistiche, la valorizzazione di manufatti esistenti, ecc.

Ai fini delle valutazioni delle quattro voci di cui ai punti precedenti, potranno comunque essere tratte considerazioni da tutti i documenti prodotti dall'offerente, complessivamente valutati.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra zero e uno, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento, secondo la seguente griglia di Valutazione:

Coefficiente

Ottimo 1,00

Molto buono 0,90

Buono 0,80

Soddisfacente 0,70

Sufficiente 0,60

Mediocre 0,50

Insufficiente 0,40

Insignificante 0,20

Non valutabile 0,00

Per ogni criterio dell'offerta tecnica preso in esame, il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari a 1 (uno) in corrispondenza della massima prestazione offerta. I coefficienti definitivi da attribuire a ciascun concorrente per ogni criterio si ottengono come media dei coefficienti attribuiti dai commissari e rapportando all'unità l'offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti vanno rapportati a quest'ultimo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale. La valutazione relativa ad ogni singolo criterio dell'offerta tecnica è quindi quella scaturente dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile alla voce considerata ed il coefficiente moltiplicatore calcolato secondo le indicazioni riportate al comma precedente. Pertanto la valutazione finale di ogni singola offerta tecnica sarà data dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri (elementi di valutazione).

A parità di punteggio verrà privilegiato il soggetto che in fase di offerta avrà richiesto il maggior numero di beni in affidamento.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.

Il giorno fissato per la gara, la Commissione, che sarà nominata ai sensi di legge dopo la scadenza del presente avviso, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte-progetto.

Conclusa la valutazione tecnica, la Commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria.

I beni potranno essere concessi al soggetto richiedente a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione di gara richiederà la documentazione atta a comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

I beni potranno essere concessi anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al soggetto attuatore della gara la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara. I beni sono affidati con provvedimento concessorio a firma del legale rappresentante del Comune, secondo le risultanze della selezione pubblica.

La concessione dei beni comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso soggetto richiedente intende impiegare nel progetto.

L'Amministrazione comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione dei beni qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Ente. Le spese della concessione-contratto, nonché quelle per il pagamento delle utenze (ove presenti) sono a carico del soggetto richiedente. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

L'Amministrazione comunale si riserva di disporre, con provvedimento motivato e ove ne ricorre la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

ULTERIORI INFORMAZIONI.

I rapporti tra concedente e concessionario vengono disciplinati da apposita Concessione che verrà sottoscritta a seguito di verbale di constatazione dello stato dei luoghi.

Sono a carico del concessionario:

- a) L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso per la realizzazione di attività ,di cui alla proposta progettuale, aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- b) L'obbligo di tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- c) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile;
- d) L'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- e) L'obbligo di rispettare il D.L. n. 300/2006, Regolamento approvato con D.M. n. 37/2008 e il D.lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f) L'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;

- g) L'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso, salvo eventuale cambio di destinazione d'uso preventivamente concordata con l'Ente concedente e previo l'espletamento di tutte le procedure necessarie;
- h) L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente e previo acquisizione di tutti i pareri/autorizzazioni necessari degli Enti preposti, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- i) L'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- j) L'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- k) L'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l) L'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Rizziconi in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: **“Bene, confiscato alla criminalità organizzata, del patrimonio del Comune di Rizziconi”**;
- m) L'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Rizziconi in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di “Prodotti provenienti dalle terre, confiscate alla criminalità organizzata, del Comune di Rizziconi”;
- n) L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso.

La concessione è rilasciata per un periodo di anni 20 (venti) rinnovabile ai sensi dell'art. 8 del regolamento comunale per concessione in uso dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 59 del 28 novembre 2013.

Potranno essere estese le concessioni per periodi più lunghi da concordare tra le parti, in funzione della consistenza degli investimenti e migliorie apportate ai manufatti e/o aree oggetto di concessione.

L'ente può richiedere, in qualunque momento, la restituzione del bene nel caso sia previsto per lo stesso un utilizzo ai fini istituzionali o sociali più strategico dell'uso effettuato dall'associazione o dall'ente concessionario, previo riconoscimento di eventuali spese non ancora ammortizzate.

Il concessionario non può concedere a terzi, a nessun titolo, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione.

Il controllo sul concessionario, per i beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nel presente regolamento, è rimesso al Responsabile dell'Ufficio Competente, attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'Ente appositamente incaricati.

Il Responsabile dell'Ufficio Competente, verificherà annualmente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione.

Il Responsabile dell'Ufficio Competente, può in ogni momento procedere, a carico del concessionario, ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per il controllo sul concessionario per come previsto

dal Regolamento Comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statuarie e/o regolamentari, ivi comprese quelle previste nel Regolamento Comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto fra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza d'ogni ulteriore formalità, e il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- I. Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi, elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello sviluppo della propria attività;
- II. Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione;
- III. Qualora il concessionario ceda a terzi, a qualunque titolo, anche parzialmente, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente il contratto;
- IV. Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dall'organo d'indirizzo politico preposto su parere del Responsabile dell'Ufficio Competente, che ne curerà l'istruttoria.

I soggetti interessati possono richiedere ulteriori chiarimenti all'arch. Maria ABBIA, presso la sede del proprio ufficio del Comune di Rizziconi tel. 0966 588939.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune all'indirizzo <http://www.comune.rizziconi.rc.it>, ed inviato per la pubblicazione nei rispettivi albi alla Prefettura di Reggio Calabria, all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (sede di Reggio Calabria), alla Regione Calabria, alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed a n° 14 Comuni (Polistena, Cinquefrondi, Oppido Mamertina, Cittanova, Taurianova, Rosarno, Gioia Tauro, Palmi, Melicuccà, Seminara, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Sinopoli, Bagnara Calabria, Scilla).

Rizziconi, 31/05/2023

Allegati al presente avviso:

- A. Domanda;
- B. Descrizione dei lotti;
- C. Concessione Tipo.

Responsabile dell'Area Tecnica
(f.to Arch. Maria ABBIA)